

discorsi, e raccomandati di spiegare in generale quella politica condotta che si conveniva a un suddito fedele.

A Cividale ammonivasi l'Avvocato Antonio Pastori, a Palma l'Avvocato Domenico Tolazzo. Si cancellarono dal ruolo degli Avvocati di Udine Giovanni de Nardo, Bernardo Cancianini e G. B. Plateo, già facenti parte del Comitato di Udine. Nell'8 febbraio 1850 il presidente della Commissione a Verona dell'Eccelso Senato L. V. per la depurazione del personale giudiziario contro quelli che avevano demeritato la fiducia del governo legittimo, dispensava dalla giustificazione gli impiegati giudiziarii che avevano prestato il loro servizio sotto il governo rivoluzionario; doveano giustificarsi quelli che aveano ottenuto il loro primo impiego dal governo rivoluzionario, quelli che aveano abbandonati i loro posti all'avanzare delle truppe imperiali; quelli che aveano partecipato allo scoppio rivoluzionario ecc. Il ministro di giustizia nel 23 ottobre 1850 dimetteva i consiglieri d'appello, Rubbi bresciano, Beretta milanese, Trolli milanese, Serafini, Venturi, Benvenuti segretario d'appello, Giordani consigliere di I istanza, Ceschi Consigliere del